



**Città di Portogruaro
Provincia di Venezia**

**INDIRIZZI PROGRAMMATICI PER LA SECONDA PARTE DEL MANDATO
2010 -2015**

**LAVORI PUBBLICI - MANUTENZIONE E QUALITA' URBANA - PATRIMONIO - POLITICHE AMBIENTALI
- PROTEZIONE CIVILE - MOBILITÀ**

ASSESSORE Ivo Simonella



PREMESSE

AMBIENTE

L'obiettivo di riprendere il progetto città solare è stato portato avanti attraverso alcune delle azioni già individuate nel programma di mandato, anche se forse non è emersa completamente l'organicità e non è sufficientemente visibile e quindi non viene del tutto percepita la finalità complessiva che va oltre i soli aspetti energetici. Per rilanciare il tema ed inquadrarlo in un ragionamento più ampio si è ritenuto opportuno pertanto aderire al Patto dei Sindaci, sul 20-20-20, vale a dire sul raggiungimento volontario degli obiettivi di Kyoto.

Conseguentemente all'adesione al Patto si è arrivati alla stesura e approvazione del PAES (Piano di Azione per l'Energia Sostenibile), documento che guiderà l'azione l'Amministrazione non solo nella seconda metà del mandato, ma fino al 2020.

Attraverso le azioni previste dal PAES, nella seconda metà del mandato, oltre a diverse azioni di sensibilizzazione, si avvieranno interventi tesi a favorire operazioni di miglioramento dell'efficienza degli edifici esistenti anche al fine di rilanciare e promuovere l'edilizia sostenibile.

Questi anni di amministrazione sono stati caratterizzati da alcuni grandi temi in materia di impatto ambientale (TAV – biomasse). L'Amministrazione su tali grandi argomenti, che interessano in maniera forte sia i singoli cittadini che i comitati che nel frattempo si sono costituiti, ha seriamente affrontato i tanti aspetti delle questioni sviluppando anche iniziative di informazione ed approfondimento.

Su tali temi con la Regione c'è stato confronto anche ampio, ma privo di risultati.

Sulla questione smaltimento rifiuti, alcune azioni (ad es. sistemi premianti per la raccolta differenziata, estensione di alcuni servizi di raccolta ecc.) potranno essere sollecitate ed avviate nella seconda metà del mandato, anche per la non significativa incisività dei costi.

Gli interventi di mitigazione riferiti alla vecchia discarica troveranno difficoltà di realizzazione, ma sono progetti di lungo periodo che vanno tenuti in considerazione nel futuro.

Nel campo della valorizzazione delle risorse primarie molte attività di sensibilizzazione della cittadinanza sono state avviate, mentre stentano e ad essere portate a compimento quelle attività che presuppongono una sinergia tra Enti e forse anche una diversa coesione nel territorio.

Viste le difficoltà di bilancio, alcune azioni per la riqualificazione e per la valorizzazione di aree e spazi verdi potranno essere attuate con interventi diretti del personale comunale, anche allo scopo di dare attuazione integrale alla legge dell'albero per ogni nato.

Sulla viabilità è necessario concordare alcune modifiche all'attuale assetto e individuare tempi e modalità per continuare l'attuazione del PUT.

E' necessario prendere atto che alcune azioni previste nel programma- utilizzo trasporto pubblico o nuovi collegamenti viari saranno di difficile attuazione.

LAVORI PUBBLICI

Questa Amministrazione in passato ha basato gran parte dei suoi consensi sul grande impegno profuso nella realizzazione delle Opere Pubbliche. Un impegno che ha visto una sinergia costante e proficua, tra parte politica e la struttura comunale guidata con competenza. Ora i tempi sono cambiati.

Oggi il programma di mandato delle Opere pubbliche per ovvie ragioni legate al patto di stabilità è già di fatto ridimensionato, mutato, riconfigurato.

Ciò ovviamente non è un dato che riguarda solo questo Comune e non può in alcun modo diventare un giudizio sull'operato.

Respingiamo le assurde affermazioni da manifesto che vengono fatte a riguardo dall'opposizione. Bisogna guardare alla realtà dei fatti ed essere chiari con i cittadini sulle reali possibilità attuali di operare.

Per alcune opere è già evidente l'impossibilità di essere portate a compimento nell'attuale mandato (es: opere di mitigazione e di completamento in relazione alla III^a corsia; il progetto greenway, sulla tangenziale) e ciò per ragioni collegate all'attuale riduzione delle spese, al patto di stabilità, ai finanziamenti.

Altri collegamenti viari previsti (collegamento Via S. Giacomo-S.S.14, collegamento tra Via Croce Rossa e Via Romagna) pur avendo avviato i procedimenti dovranno essere riconsiderate nei tempi di attuazione.

Alcuni significativi interventi (parcheggio Pio X) per trovare completamento nel corso del mandato dovranno essere al più presto avviati.

È indispensabile avere un quadro completo per il miglior utilizzo, gestione, manutenzione del patrimonio immobiliare, sia ai fini di attività sovracomunali (scolastiche, culturali, ecc. – es.: Villa Martinelli, Palazzo Venanzio) sia ai fini di attività comunali (recupero scuole dismesse e riutilizzo immobili).

Tra gli investimenti sul patrimonio risulta di primaria importanza la realizzazione di alcuni interventi quali ad esempio la Biblioteca. I livelli di problematicità sono notevoli, disponibilità dell'immobile da parte della Provincia- possibilità di utilizzo delle risorse. Sarà necessario un grande sforzo ed un impegno comune e concentrato per la realizzazione.

Mentre alcune opere di arredo urbano verranno portate a termine in questo mandato: "Liston-piazza Marconi", altre dovranno essere definitivamente stralciate e mantenute come obiettivi per la futura legislatura.

Si prevede invece la realizzazione della pista ciclabile di Portovecchio.

Alcune opere pubbliche di competenza della Provincia di Venezia e dell'Anas, da anni progettate e già finanziate, sono state sospese (piste ciclabili di Villanova – Lugugnana - barriere fonoassorbenti e a verde sui tratti di tangenziale già realizzati). Su tali scelte che penalizzano il nostro territorio è necessario dare ampia informazione, ma soprattutto aprire un tavolo di discussione seria con la Provincia e con Anas.

Nel settore dello sport, ad eccezione dell'opera provvisoria pressostatica già realizzata per il pattinaggio e del polo sportivo di S. Nicolò, in corso, le restanti opere dovranno essere necessariamente rinviate al prossimo mandato.

Purtroppo sono le opere riguardanti le frazioni che rischiano di essere di difficile attuazione e pertanto potrebbero subire dei rallentamenti nel corso di questo mandato. Fatta eccezione per alcune opere manutentive, gli interventi viari, i percorsi, le riconfigurazioni, i marciapiedi previsti nel programma, con l'attuale sistema degli investimenti e con i limiti posti dal patto di stabilità risulteranno bloccati. Questi investimenti rappresentano una assoluta priorità per il futuro.

L'incertezza relativa alla possibilità di vendita dell'area ex Perfosfati, potrebbe porre in discussione la realizzazione di una serie di opere e di investimenti pubblici.

Anche le attività manutentive che ancora rappresentano un punto di forza e un settore di intervento, trovano sempre maggiori difficoltà di attuazione.

La situazione più evidente è rappresentata dalla manutenzione strade, quasi a rischio, ma anche una serie di interventi di ripristino e di manutenzione ordinaria sono a rischio.

Sulla mancata realizzazione del programma opere pubbliche si gioca molto probabilmente la credibilità dell'Amministrazione, se non saranno rese note, capite, condivise le ragioni imprevedute e imprescindibili che stanno alla base del blocco degli investimenti.

L'intero ragionamento potrà essere rivisto se il nuovo governo, come riportato in alcuni dei programmi delle coalizioni che si sono presentate, darà la possibilità agli enti locali di utilizzare almeno parte delle grandi risorse accantonate in questi anni per opere di investimento.

MOBILITÀ

L'attuazione della ZTL, la modifica dei parcheggi, una diversa mobilità è stata un'attività che ha visto impegnata l'Amministrazione per diversi mesi.

Val la pena fare una riflessione. Gli obiettivi che ci eravamo posti non sono stati del tutto soddisfacenti. Non siamo riusciti a far capire l'opportunità di una accessibilità pedonale, non siamo riusciti a far comprendere fino in fondo i cambiamenti della viabilità.

Alcune modifiche in corso permetteranno un miglioramento, ma alcune resistenze sul Pio X sono forse l'indicatore di una staticità pregiudiziale ad accettare modifiche che riguardano il centro storico.

Dobbiamo avere il coraggio sulla mobilità, sull'accessibilità, sulla vivibilità del centro storico, di rilanciare le idee e gli obiettivi, altrimenti questa situazione scontenterà tutti.

Per farlo c'è bisogno di una maggiore coesione interna e di un investimento nella comunicazione.

OBIETTIVI IN SINTESI

LAVORI PUBBLICI

- Arredi e opere a servizio del centro storico (Parcheggio sotterraneo Pio X- Liston - Piazza Marconi-San Gottardo – S. Nicolò);
- Perfosfati (completamento messa in sicurezza e sistemazione collegamento pedonale stazione-centro urbano);
- Mobilità sostenibile (piste ciclabili e abbattimento barriere architettoniche);
- Individuazione priorità per gli interventi nella frazioni;
- Edifici pubblici (Teatro - Biblioteca - Torre Civica - Impianti Sportivi - etc).

MANUTENZIONE E QUALITÀ URBANA

- Interventi manutentivi nel territorio con riguardo particolare alla sicurezza e alla qualità urbana;

VERDE – ENERGIA – RIFIUTI – AMBIENTE – MOBILITA'

- Percorsi naturalistici lungo i corsi d'acqua;
- Riorganizzare e riqualificare spazi verdi (parchi pubblici – parco giochi etc.);
- Riavviare rendicontazione attuazione legge piantumazione di un albero per ogni nato;
- Realizzazione bosco di Summaga;
- Interventi in applicazione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile per la riduzione dei consumi energetici, lo sviluppo delle fonti rinnovabili, la riduzione delle emissioni;
- Biomasse: monitoraggio situazione e verifica nuove normative regionali e nazionali;
- Verifica servizi e politiche di raccolta con le società partecipate;
- Ampliamento Isola ecologica e accordi con isole ecologiche di comuni vicini;
- Avvio sistemi premianti per raccolta differenziata;
- Azioni di educazione ambientale;
- Monitoraggio e informazione su dati ambientali;
- Miglioramento ZTL e piano parcheggi;
- Definire vari interventi e linee progettuali future;
- Aggiornamento ed attuazione PUT;